

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI  
**“MAFFEO PANTALEONI”**  
-FRASCATI- (RM)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. A**  
anno scolastico 2010-2011

INDIRIZZO:

**TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

**DIRIGENTE      SCOLASTICO:      Prof.ssa      MADDALENA      VENDITTI**

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L' Istituto Professionale Maffeo Pantaleoni – Frascati RM – comprende quattro corsi di studio: Tecnico della Gestione aziendale, Tecnico per i Servizi turistici, Tecnico per i Servizi sociali, Tecnico della Grafica pubblicitaria.

L'Istituto è in gran parte convogliato all'interno del Progetto 2002. E' l'unica realtà professionale dei Castelli Romani centro-orientali. Vi affluiscono i ragazzi da tutti i Castelli, dalle altre zone limitrofe (Artena, Colonna, Palestrina...), da Roma Sud-Est (Ciampino, Borghesiana, Finocchio, Tor Bella Monaca).

L'edificio scolastico è situato al centro di un parco comunale, provvisto di un campo di pallavolo/basket/calciotto all'aperto. E' composto da quattro piani nei quali sono distribuite le aule, più un piano terra dove c'è anche la palestra; al secondo piano sono ubicate la Presidenza, gli uffici di Segreteria e la Biblioteca. L'Istituto è provvisto di laboratori collegati ai diversi indirizzi di studio: linguistici, multimediali e fotografici. Al terzo piano è ubicata l'Aula Magna, provvista di un riproduttore CD, videoproiettore ed un grande schermo a parte.

Per quanto riguarda le attività svolte all'interno della scuola e non tipicamente curricolari, si rimanda alla relativa descrizione contenuta all'interno del Piano dell'Offerta Formativa allegato al presente documento.

L'Istituto Maffeo Pantaleoni, dunque, si configura quale Servizio Educativo Permanente, frutto di sinergie locali e nazionali. Le risorse dell'Istituto, quindi, si configurano come risorse:

- a) Professionali
- b) Materiali

Per quanto riguarda il punto a) il corpo docente è l'indispensabile punto di snodo e luogo di elaborazione e realizzazione di qualsiasi piano o proposta. Gli stessi docenti, nelle sedi o commissioni appropriate, curano le modalità attraverso le quali il lavoro proceda, grazie ai presupposti morali e materiali, per conseguire obiettivi e finalità.

Per il punto b), come si è detto, la strumentazione necessaria all'attività di laboratorio, il materiale didattico, le divise per le attività di stage e tutto ciò che occorre per la gestione e programmazione dell'anno scolastico.

## L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'istruzione professionale (precedentemente alla riforma del ministro Gelmini) è stata articolata in cinque anni di studio (un triennio di qualifica ed un biennio post-qualifica):

### IL TRIENNIO DI QUALIFICA

I primi due anni sono caratterizzati da una forte presenza di discipline di formazione generale umanistica e scientifica, perché:

- l'età degli studenti richiede che l'istruzione sia volta maggiormente a sostenere lo sviluppo della persona;

- una larga quota di insegnamenti comuni e programmi di studio equivalenti rendono le scelte non irreversibili e facilitano l'eventuale passaggio a corsi diversi;
- l'area comune del biennio iniziale è la stessa adottata da moltissimi istituti tecnici e licei e corrisponde agli studi fatti per realizzare l'adempimento dell'obbligo scolastico.

Si insegnano materie comuni a tutti i corsi e materie differenziate secondo l'indirizzo scelto.

Nel terzo anno prevalgono le materie di indirizzo finalizzate all'acquisizione di una buona professionalità di base, per consentire ai giovani di espletare l'obbligo formativo o nella scuola o nella formazione professionale o nell'apprendistato.

L'area di approfondimento costituisce uno spazio lasciato all'autonoma programmazione di ogni classe che ne definisce l'utilizzo con grande flessibilità per: accoglienza e orientamento; riequilibrio culturale; sostegno e recupero; svantaggi; iniziative di raccordo con il territorio; approfondimenti professionali nel terzo anno.

### IL BIENNIO POST – QUALIFICA

La caratteristica di questo curriculum è di integrare l'istruzione nella scuola con la formazione professionale specialistica, che in Italia è di competenza delle Regioni.

A questo fine sono state stipulate convenzioni tra il Ministero e le varie Regioni.

L'attività didattica della prima e seconda area si svolge, di norma, in cinque giorni settimanali.

La quota di curricolo all'intervento regionale si svincola dalle logiche organizzative della scansione settimanale del tempo scuola: ad essa resta riservato un giorno di ciascuna settimana e moduli intensivi da svolgere nei modi e nei tempi definiti in sede progettuale, tenuto anche conto delle scadenze connesse all'effettuazione dell'esame di stato. Le lezioni sono svolte essenzialmente da esperti del mondo del lavoro e una larga quota dell'orario è destinata alle esperienze scuola-lavoro (stage).

L'intervento di competenza regionale potrà concludersi anche successivamente all'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. Data l'unitarietà del curricolo, i risultati,, finali o intermedi, conseguiti nell'area professionalizzante concorrono alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio. All'interno del nostro Istituto sono attivi quattro indirizzi che portano alle seguenti qualifiche o ai seguenti diplomi:

<b>QUALIFICA</b>	<b>DIPLOMA CONCLUSIVO</b>
OPERATORE DELLA IMPRESA TURISTICA	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE	TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI	TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI
OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO	TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

L'operatore della gestione aziendale è in possesso di una valida cultura di base e di una preparazione professionale che gli consentono sicure competenze operative.

In particolare, l'Operatore della Gestione Aziendale svolge compiti di redazione della corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere, di protocollo, di archivio, di compilazione di documenti, di esecuzione e di rielaborazione delle rilevazioni contabili, di gestione aziendale e di video scrittura sull'elaboratore elettronico.

## IL DIPARTIMENTO AZIENDALE

### Obiettivi generali

Sostenere il corso operatore gestionale mediante una più attenta e accurata analisi delle competenze e della formazione professionale per poter conoscere e affrontare le problematiche aziendali.

### Attività

Viaggi delle classi IV e V anche all'estero.  
Valutazione relativa al corso operatore gestionale.

## OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

### Conoscenze

Orientarsi tra molteplici settori culturali, con particolare riferimento agli ambiti economico, gestionale e giuridico, delle nuove tecnologie.

### Capacità

Saper lavorare, sia individualmente, che in gruppo, in ambito scolastico; essere consapevoli del proprio ruolo e delle modalità di intervento.

### Competenze

Il Tecnico della Gestione Aziendale possiede competenze polivalenti e flessibili, conosce il metodo e gli strumenti organizzativi, può supportare utilmente i processi direzionali, possiede una visione integrata dell'attività aziendale. E' in grado di: collaborare alla gestione del sistema informativo – contabile aziendale anche attraverso l'impiego dello

strumento informatico; collaborare alla programmazione ed alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe, coerentemente con la Programmazione annuale e con le indicazioni previste dal P.O.F. ha individuato e sviluppato i seguenti obiettivi educativi comuni a tutte le discipline:

- Porsi in relazione in modo corretto, rispettando se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Sviluppare la consapevolezza di sé
- Abituarsi alla tolleranza, all'autocontrollo, all'ascolto e al lavoro coordinato.

Acquisire una competenza comunicativa anche attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Essere flessibili nell'affrontare problemi e capace di adattarsi a situazioni nuove.

## OBIETTIVI COMUNI CONSEGUITI DALLA CLASSE

### CONOSCENZE

La classe rivela una preparazione diversificata, in relazione agli interessi culturali e all'impegno, che oscilla da conoscenze assimilate in modo più che soddisfacente a situazioni di incertezza e preparazione frammentaria. :nel complesso le alunne conoscono i principali ambiti e metodi di ricerca, specialmente nelle discipline di indirizzo.

### COMPETENZE

Alcuni elementi sono in grado di esprimersi con correttezza nelle varie discipline, di orientarsi nell'analisi e interpretazione di testi e problemi, anche se non in modo del tutto autonomo. Dal punto di vista metodologico, le alunne inoltre, non hanno superato l'impostazione strettamente manualistica e mnemonica dell'apprendimento; solo in alcuni casi, sono in grado di rielaborare e di operare correlazioni tra ambiti disciplinari diversi.

### CAPACITA'

Mediamente la classe possiede adeguate capacità di risolvere casi aziendali, coordinando le informazioni in proprio possesso; sa mettersi in relazione con gli altri e lavorare in gruppo; è consapevole delle modalità di intervento in ambito extrascolastico.

## INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Sono stati effettuati recuperi in itinere, in quanto, in genere, rivolti a buona parte della classe. Sportello didattico.

## ATTIVITA' COMPENSATIVE

Il recupero dei debiti formativi è stato effettuato ogni anno mediante verifiche scritte e orali; altre verifiche di recupero sono avvenute, in altri periodi dell'anno, dopo eventuali interventi del docente, anche prima dello scrutinio finale.

## ATTIVITA' PARA-INTER-EXTRA SCOLASTICHE

Visite culturale: Roma, Parlamento Europeo

4°-5° anno: stage di formazione (vedi Terza Area).

## TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTUALITA' DIDATTICA

Divisione dell'anno in due quadrimestri.

## STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, dizionari generali e tecnici, video (teatro, cinema, pubblicità), appunti, lavagna, computer.  
La classe ha utilizzato i laboratori di Informatica e Lingue.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, dibattito, lavori individuali o di gruppo, uso di grafici, modelli, schemi e mappe tematiche; uso delle nuove tecnologie informatiche; correzione e revisione dei concetti non sufficientemente chiari e del lessico inadeguato; individuazione delle idee-chiave e dei nuclei tematici delle singole discipline; soluzione di problemi mediante procedimenti algebrici o sintetici.

## PROVE DI VERIFICA

Sono basate su prove atte a valutare le conoscenze pregresse ed il loro consolidamento, su iniziative di recupero e sostegno, sul potenziamento di conoscenze extracurricolari finalizzate ai moduli interdisciplinari.

Saggio breve – analisi del testo narrativo e poetico – test (a risposta multipla, a risposta aperta, a tipologia mista) – questionari – testi argomentativi – brani di comprensione- riassunti – esercizi strutturali – esercizi - problemi –relazioni – colloqui.

## VALUTAZIONE

Relativamente alle prove strutturate e semi strutturate, ci si è attenuti ai punteggi attribuiti; per le domande a risposta aperta e per l'orale la sufficienza è stata attribuita in base a:

1. uso di un linguaggio corretto ed adeguato
2. capacità di produrre un testo coerente
3. acquisizione delle opportune conoscenze
4. comprensione degli argomenti proposti
5. capacità di analisi degli stessi

## PARAMETRI VALUTATIVI

Il Consiglio di Classe ha adottato per la valutazione, la scala di valori in decimi, adeguandosi ai seguenti descrittori:

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Voto/10</b>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con eventuali	Esegue correttamente compiti semplici e	Comunica in modo abbastanza corretto	7

approfondimenti guidati	applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	ed efficace, effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro.	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

## CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici sono stati attribuiti, nel corso dei precedenti anni scolastici, tenendo conto della normativa sugli Esami di Stato.

Si pensa di integrare i crediti scolastici riportati dagli alunni nel precedente anno scolastico, fatto salvo il recupero del debito formativo e l'approvazione in sede di scrutinio finale.

Per la valutazione dei crediti formativi relativa al corrente anno scolastico, il Consiglio di classe si atterrà al principio della coerenza di tali esperienze al corso di studi seguito e quello della totale estraneità di tali attività alla scuola di appartenenza, nonché quello degli ambiti e settori della società civile cui si riferiscono le esperienze oggetto di possibile credito formativo.

## TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE

La terza prova è stata simulata seguendo la seguente tipologia;

- 2 domande con risposta aperta;
- 4 domande con risposta multipla
- tempo assegnato: 120 minuti
- discipline: economia aziendale, matematica, diritto, educazione fisica

## ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE

In allegato al documento sono riportati i testi delle simulazioni della prima, seconda e terza prova d' esame realizzate nel corso del corrente anno scolastico con le relative griglie di valutazione,

I contenuti delle singole discipline, con l'indicazione dei relativi moduli sono riportati in allegato al presente documento.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V° A è composta da DICHIOTTO elementi

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>MATERIE</b>	
<b>Biancarelli Francesca</b>	Religione	
<b>Tebaldi Rita</b>	Italiano - Storia	
<b>Stracciari Monica</b>	Diritto	Segretaria
<b>Terregino maria Teresa</b>	Lingua straniera: Inglese	
<b>Ventriglia Santina</b>	Lingua straniera: Francese	
<b>Giubbini Teresa</b>	Economia aziendale	Coordinatrice
<b>Iadanza Patrizia</b>	Matematica	
<b>Barbero Anna</b>	Trattamento testi	
<b>Gagliarducci Giulia</b>	Educazione fisica	

## **PROFILO DELLA CLASSE**

### Analisi della situazione di partenza

Gli alunni che compongono la classe sono insieme dal terzo anno in quanto nel biennio erano inseriti nel corso B e nel corso D. Tre di loro sono entrati a far parte del gruppo classe solo da questo anno scolastico. L'unione dei due gruppi e la bocciatura di alcuni compagni nel corso degli anni, ha ovviamente portato a una diversa dinamica interna delle relazioni interpersonali che ha comportato la ricerca di nuovi equilibri. Gli insegnanti di italiano e storia, francese, religione, diritto e matematica sono presenti nel Consiglio di classe dal terzo anno, gli altri solo dalla classe quinta.

Dal punto di vista della socializzazione, non sono emersi particolari problemi. Il clima respirato in classe nei due anni post qualifica è stato sereno, il comportamento disciplinato e corretto. Sul piano didattico e della partecipazione al dialogo educativo alcuni alunni non hanno sempre mostrato una motivazione seria ed adeguata. Negli anni precedenti la tendenza a rinviare lo studio ha caratterizzato il percorso di alcuni di loro che ha portato all'assegnazione di debiti formativi, successivamente recuperati.

### Profilo attuale

La V° A è un gruppo classe formato da diciotto alunni. Non si rileva omogeneità nella composizione, sia per capacità che per preparazione di base. Alla costante correttezza nel comportamento non sempre è corrisposto un adeguato e sistematico impegno nello studio da parte di tutti gli alunni. E' sicuramente da segnalare la partecipazione e l'interesse per il lavoro svolto in classe, mentre è stato molto limitato l'impegno nello svolgere il lavoro assegnato per casa.

Alcuni alunni hanno al loro attivo molti giorni di assenza che hanno reso frammentario lo svolgimento dei programmi e impedito l'omogeneità d'apprendimento della classe.

In Alcuni casi l'impegno è stato discontinuo e non adeguato ad una quinta classe; hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni per uno studio assiduo ed approfondito. Alcuni alunni mostrano insicurezza, emotività, un apprendimento più mnemonico che logico e difficoltà espressive. Evidenziano difficoltà nel momento in cui devono dimostrare capacità di

analisi e di sintesi, capacità di collegamento e riflessione critica. Non in tutte le situazioni tali difficoltà possono essere imputate a negligenza, ma derivanti da carenze di base pregresse che, nonostante il serio e continuo impegno, hanno consentito il raggiungimento di risultati appena sufficienti che vanno analizzati in rapporto alla situazione di partenza e al percorso individuale di ogni singolo alunno.

Il profitto medio nelle singole discipline risente delle differenze mostrate nell'impegno scolastico per cui si può dire che un gruppo ha conseguito risultati soddisfacenti mentre altri, più deboli in partenza, presentano ancora qualche carenza.

Più dettagliatamente, un gruppo più motivato e assiduo nella frequenza, ha mostrato interesse in tutte le discipline attestandosi su buoni livelli di preparazione. Hanno mostrato una maggiore autonomia nello studio, spirito critico e capacità di rielaborazione dei contenuti appresi. Altri sono riusciti a migliorare la propria situazione di partenza potenziando le conoscenze e competenze di base, riuscendo a conseguire una preparazione globalmente accettabile. Per qualche altro è stato più difficile trovare la motivazione necessaria per superare le difficoltà in itinere, migliorare l'autostima e gestire l'emotività. Per questo motivo la loro preparazione risulta debole in funzione degli obiettivi programmati, nonostante il clima di collaborazione e le forme di sostegno messe in atto dai docenti.